

# CRONACHE di NAPOLI

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Venerdì 19 Aprile 2002  
S. Emma

## Alla Saletta Rossa di Guida Port'Alba terzo incontro con "La scrittura della differenza..." con la lettura di "Volver" di Alina Narciso

**NAPOLI (bruno aymone)** - Questo pomeriggio alle ore 18.00, presso la Saletta Rossa di Guida Port'Alba, l'Associazione C.A.M. dello spettacolo/ Le Météc Alegre, presenterà il terzo appuntamento della manifestazione dedicata alla drammaturgia al femminile "La scrittura della differenza: incontri tra letteratura e teatro", con la lettura drammatizzata del testo "Volver", scritto da Alina Narciso e drammatizzato da Rita Montes.

Il testo è stato segnalato al Premio Don Chisciotte, giuria presieduta da Franco Quadri.

Alina Narciso, fondatrice della compagnia interetnica "Le Météc Alegre", drammaturga e

regista, è stata vincitrice, per la migliore drammaturgia, della scorsa edizione del Premio Girulà con lo spettacolo "Muna Anyambe".

Il progetto "La scrittura della differenza" da lei curato, nato in collaborazione con la Asociación de Creadores Escéniques, associazione catalana di donne drammaturghe, si propone lo scopo di creare un archivio europeo di testi contemporanei scritti da donne, incentivandone la conoscenza, la circolazione e lo scambio professionale.

La lettura drammatizzata di "Volver" avrà come interprete Rita Montes, un'attrice che ha legato il suo nome al teatro di ricerca militando per anni nella storica

compagnia del Teatro Alfred Jarry, diretta da Mario Santella e Maria Luisa Abbate.

"Volver", notissimo tango di Carlos Gardel, il tango del desiderio e del ritorno, porta Malena, la protagonista, che "canta el tango con voz oscura y en cada verso pone su corazón", a rievocare, in un ironico flusso di coscienza, i suoi ultimi anni vissuti in un misterioso albergo di montagna.

Un testo questo poetico e suggestivo che procede come un viaggio impetuoso nelle pieghe di un animo dilaniato dalle sofferenze della vita.

Gli incontri, come di consuetudine, saranno coordinati da Francesca Rondinella.

**com**

lo spettacolo in Campania

news del 2 aprile 2002

**NAPOLI. DAL 4 APRILE AL 9 MAGGIO "LA SCRITTURA DELLA DIFFERENZA: INCONTRI TRA LETTERATURA E TEATRO" CURATO DA ALINA NARCISO.**



Dal 4 aprile al 9 maggio alla Saletta Rossa di Guida, in via Port'alba 20, l'Associazione C.A.M. dello spettacolo/Le Métec Alegre promuoverà, con un'iniziativa dedicata alla scrittura teatrale al femminile, il progetto "La scrittura della differenza: incontri tra letteratura e teatro" curato da Alina Narciso, in collaborazione con la Asociación de Creadores Escéniques, associazione catalana di donne drammaturghe. Il progetto si propone di creare un archivio europeo di testi contemporanei scritti da donne per incentivarne la conoscenza, la circolazione e lo scambio professionale, attraverso incontri, conferenze e cicli di letture dramatizzate. La manifestazione, dopo l'edizione svoltasi a Barcellona nel novembre 2000, approda a Napoli, dal 4 aprile, e si articolerà in sette incontri durante i quali saranno presentate letture dramatizzate di due testi italiani: **Sogno per due tre storie d'amore**, di Marina Confalone e **Volver**, di Alina Narciso e due spagnole: **Pare nostre que esteu en el cel**, di Meritxell Cucurella – Jorba e Forat 19, **S.L.** di Gemma Rodríguez Villanueva, scelti a seguito di un bando emanato dalla stessa associazione catalana. Inaugura, alle ore 18.00, **Sogno per due** di e con Marina Confalone, dramatizzato da Marina Confalone, Alfonso Bennaduce, Piero Nicosia, Pietro Bontempo, Roberta Spagnuolo, Francesca Cutolo. Per informazioni: **GIUSI ZIPPO** cell. 3396276954

[torna indietro](#)

# IL SANNIO

Fondatore LUCA COLASANTO

## QUOTIDIANO

Isidoro

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

Il Sannio *quotidiano*

TEATRO / NAPOLI

### Rassegna 'donne e drammaturgia'

Comincia oggi, 4 aprile, alla Salletta Rossa di Guida Port'Alba, a Napoli, la speciale rassegna «La scrittura della differenza: incontri tra letteratura e teatro», curata dalla regista Alina Narciso. L'Associazione C.A.M. dello spettacolo/Le Météc Alegre promuove, infatti, con un'iniziativa dedicata alla scrittura teatrale al femminile, il progetto, nato in collaborazione con la Asociación de Creadores Escéniques, associazione catalana di donne drammaturghe.

La manifestazione, dopo l'edizione svoltasi a Barcellona nel novembre 2000, approda a Napoli, e si articolerà in sette incontri durante i quali saranno presentate letture drammatizzate di due testi italiani: «Sogno per due, tre storie d'amore», di Marina Confalone e «Volver», di Alina Narciso

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 27 - Numero 78 € 0,90 in Italia (con "La coscienza di Zeno" € 5,80)

mercoledì 3 aprile 2002

## LA RASSEGNA

### Storie di donne e teatro nella "Saletta Rossa"

«**S**OGNO per due-tre storie d'amore», di Marina Confalone aprirà giovedì prossimo la rassegna «La scrittura della differenza: incontri tra letteratura e teatro», nella Saletta Rossa della libreria Guida a Port'alba. Fino al 9 maggio l'Associazione C.A.M. dello spettacolo/Le Métec Alegre promuoverà nella libreria napoletana un'iniziativa dedicata alla scrittura teatrale al femminile. Il progetto, curato da Alina Narciso per lo scambio internazionale di drammaturgia, è realizzato con la collaborazione dell'Asociació de Creadores Escèniques, as-



Marina  
Confalone

associazione catalana di donne drammaturghe. Sette gli incontri previsti, durante i quali saranno presentate letture dramatizzate di due testi italiani: «Sogno per due-tre storie d'amore» di Marina Confalone e «Volver» di Alina Narciso, e due portoghesi, «Pare nostre que esteu en el cel», di Meritxell Cucurella-Jorba, e «Forat 19, S.L.» di Gemma Rodríguez Villanueva. La lettura dramatizzata è una forma di spettacolarizzazione del testo molto diffusa in Europa, che, pur non aspirando ad essere una messinscena, permette, grazie alla presenza di costumi, oggetti ed una recitazione completa di azioni, una fruizione più godibile del testo stesso ed una maggiore resa delle intenzioni delle autrici.

«Sogno per due-tre storie d'amore»: ovvero «Il sesso aggiusta tutto», «La testa nel frigo», «La pozzanghera», storie d'amore atipiche ma veritiere, raccontano con spirito ironico, che a tratti sfiora l'humor nero, tre storie d'amore calate in una dimensione surreale. Personaggi singolari che, nella loro disarmante umanità, si collocano in una realtà trasfigurata restituendoci il disorientamento dell'uomo contemporaneo e la sua incapacità di vivere da solo. Atipiche ma veritiere, raccontano con una scrittura permeata da un sarcasmo delicato, pungente ma mai animoso, situazioni capaci di infondere tenerezza e stupore. (g.ba.)

**ENZO L'AUTORADIO**  
di Vincenzo IELE  
Riparazioni  
Radio TV  
Centro Installazione Autoradio  
Via Rotari, 16 - Benevento  
Tel. 348.8041110

www.ilsannioquotidiano.it

# IL SANNIO

QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

Spedizione in A. P. - 45% art. 2 comma 208  
L. n. 66296 - Filiale di Benevento

**ENZO L'AUTORADIO**  
di Vincenzo IELE  
Riparazioni  
Radio TV  
Centro Installazione Autoradio  
Via Rotari, 16 - Benevento  
Tel. 348.8041110



Anno VII - Numero 89 - S. Amedeo  
Sabato 30 marzo 2002

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

IL SANNIO QUOTIDIANO + IL GIORNALE + L'OMBRELLO (SOLO PER OGGI) non vendibili separatamente: Benevento e Provincia Euro 1  
IL GIORNALE + IL SANNIO QUOTIDIANO non vendibili separatamente: Avellino e Provincia Euro 1

## DONNE DRAMMATURGHE Nasce una rete internazionale

# Il femminile di Alina Narciso

di Maria Ricca

Si chiamerà «La scrittura della differenza: incontri tra letteratura e teatro» il progetto di scambi europei, che prenderà il via il 4 aprile prossimo a Napoli. L'obiettivo è quello di costruire una rete internazionale di drammaturghe.

Il progetto, ideato dalla scrittrice e regista Alina Narciso, sannita d'origine, partenopea d'adozione, attiva in tutta Europa, e a Benevento, in questi giorni per un ciclo di lezioni al Teatro Studio della Solot, è nato in collaborazione con la «Asociació de Creadores Escèniques», associazione catala-

na di donne che hanno in comune, oltre naturalmente alla propria condizione di genere, il fatto di essere parte integrante dell'attuale panorama teatrale catalano. Esso si propone l'obiettivo di creare un archivio europeo di testi contemporanei scritti da donne, di incentivarne la conoscenza, la circolazione e lo scambio professionale, attraverso cicli teatrali di letture drammatizzate di testi di autrici contemporanee, incontri, conferenze.

La lettura drammatizzata è una forma di spettacolarizzazione del testo, molto diffusa in Europa, che, pur non aspirando ad essere una messin-

scena, permette - grazie alla presenza di costumi, oggetti di scena e ad una recitazione fatta anche di qualche azione - una fruizione più godibile del testo stesso ed una resa maggiore delle intenzioni delle autrici. I testi, che saranno presentati a Napoli, sono stati scelti a seguito di un bando - emanato dall'associazione catalana - rivolto ad autrici che avessero pubblicato e/o messo in scena, professionalmente, almeno un'opera.

Letture drammatizzate dei testi prescelti sono già avvenute a Barcellona, presso la sede della SGAE (SIAE spagnola) nel corso del

mese di novembre 2000, e sono in corso contemporaneamente in altre città d'Europa.

Nell'ambito del contesto internazionale la riflessione sulla partecipazione delle donne nel teatro ha portato allo sviluppo di importanti iniziative come il Magdalena Project o il Women's Project negli Stati Uniti. «Ci auguriamo pertanto - dice la Narciso - che questa iniziativa riesca a trasformarsi in un appuntamento annuale del panorama teatrale napoletano così da costituirsi come punto di riferimento per le donne, e le reti di donne, che in Europa già lavorano in tal senso.»

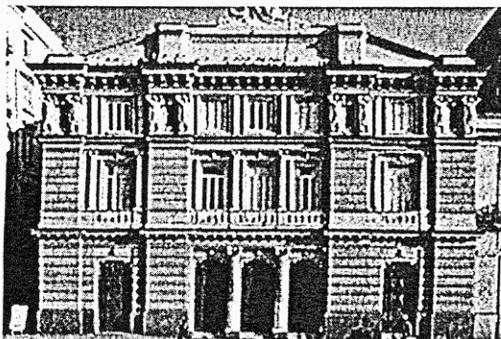


il periodico per la diffusione del libro

Su ispirazione della napoletana Alina Narciso, scrittrice e regista, nasce un osservatorio sulla drammaturgia femminile in collaborazione con l'Associazione spagnola degli scrittori di scena. Obiettivo: monitorare la drammaturgia al femminile di diversi Paesi e organizzare un concorso insieme col Premio Girulà

di Delia Morea

Nuovi orizzonti per la scrittura drammaturgica al femminile, possibilità di costruire una rete internazionale di autrici con interscambi, è quanto si è proposto la manifestazione: "La scrittura della differenza: Incontri tra letteratura e teatro",



Teatro Mercadante

svoltasi a Napoli il mese scorso.

Il progetto, nato in collaborazione con la Asociación de Creadores Escéniques, associazione catalana di donne che hanno in comune il fatto di essere parte integrante dell'attuale panorama drammaturgico catalano, è stato ispirato dalla drammaturga e regista napoletana **Alina Narciso** sin da quando, in qualità di addetta culturale all'Istituto Italiano di Cultura in Spagna, manifestò l'intenzione di dare luogo ad un progetto sulla scrittura al femminile che coinvolgesse le forze di vari paesi. Il progetto,

concretato poi dal sodalizio catalano, in quanto Alina Narciso nel frattempo era tornata in Italia, si è evoluto in un bando di concorso, diffuso attraverso reti di donne, teatri, istituti universitari, selezionando vari testi teatrali.

Tra i lavori selezionati la pièce *Sogno per due -tre storie d'amore-* di **Marina Confalone**, recente vincitrice del David di Donatello per il film *Incantesimo Napoletano*, *Volver* di Alina Narciso, *Pare nostre que esteu en el cel*, di **Merixitxell Cucurella-Jorba** e *Forat 19*, S. L. di **Gemma Rodriguez Villeneuve**, di cui sono state date letture drammatizzate nella Saletta Rossa di Guida Port'Alba, nella sezione napoletana della manifestazione con l'ausilio dall'Associazione C.A.M. dello spettacolo/Le Metec Alegre. Incontri e dibattiti si sono svolti presso le librerie Eva Luna e Lontano Da Dove, ospitando anche le drammaturghe spagnole. Tutti gli incontri sono stati coordinati da **Francesca Rondinella**.

Un organismo attento alle evoluzioni teatrali

"L'idea di una manifestazione sulla drammaturgia femminile, che gemellasse tanti paesi -precisa la

A Napoli il Premio letterario di scrittura teatrale femminile.

## Tutte le donne tra le quinte

Narciso -mi è nata proprio dall'esigenza di sapere che ci sono tante donne che scrivono per il teatro, ma che spesso hanno poca visibilità, per cui questo può essere un veicolo che con il tempo abbiamo intenzione di perfezionare. Per questo primo anno è stato fatto uno sforzo organizzativo con la mia associazione (la CAM spettacolo), ma vorrei che diventasse un appuntamento fisso nella programmazione napoletana. Insieme alla Rondinella stiamo pensando ad una manifestazione biennale con una sinergia con il Premio Girulà (di cui Francesca Rondinella è promotrice e ispiratrice da molti anni).

"Infatti -soggiunge la Rondinella- in questo caso il Premio Girulà non sarà inteso come la manifestazione che si tiene ogni anno e che premia il teatro napoletano nei suoi esponenti, ma un osservatorio sull'evoluzione del teatro a Napoli con un volume sul teatro napoletano degli anni '90, che sarà il primo passo di questa nuova fase. Quindi il Girulà agirà su due fronti: continuando la sua attività di premio teatrale, da un lato e ponendosi, dall'altro come organismo attento alle evoluzioni teatrali del territorio napoletano".